

Demetrio Naccari getta ombre sull'impegno del centrosinistra alle comunali di Reggio del 2007

«Pdl avanti? Merito dell'inciucio»

L'assessore: «Un peso sul sondaggio arriva anche dagli attacchi del Pd a Loiero»

di FRANCESCO PAOLILLO

DEMETRIO Naccari è sereno perché il sondaggio del Quotidiano «è un esercizio assolutamente lontano da una dinamica elettorale che imporrebbe la somma del candidato con le coalizioni». Ma se lo studio Ced assegna un netto vantaggio al candidato del Pdl, la risposta andrebbe ricercata nell'amministrazione dove Giuseppe Scopelliti è sindaco. Da Reggio Calabria, quindi, parte l'analisi dell'assessore regionale, soprattutto, dal lavoro del centrosinistra in città: «Un fattore che ha inciso sul sondaggio è, sicuramente, la scomparsa, e quindi l'assenza, dell'opposizione politica nel consiglio comunale. Basta andare a confrontare i dati dei tempi in cui si faceva opposizione seria e costruttiva e quelli di oggi dove qualcuno ha scelto di fare un grande inciucio a Reggio Calabria impedendo la costruzione di alternative, sostenute dall'impegno corale, e favorendo, invece, accordi personalistici senza futuro che, fino ad ora, hanno offuscato il vero dato: i fondamentali della città sono scientificamente diversi dall'ottima campagna di marketing dell'amministrazione comunale». Un'accusa buttata lì, tanto per alimentare quei dubbi (leggi pezzo a fianco, ndr) che aleggiano sull'impegno del centrosinistra nel voto delle comunali reggine del 2007.

Ma Naccari non elude lo scontro interno al Pd che, in un certo senso, potrebbe aver agevolato il centrodestra nell'ottima performance ottenuta dai dati Ced: «Ciclicamente c'è stato, in questa legislatura, un attacco che ha avuto il senso del tentativo di delegittimazione verso Loiero. Questo, dopo l'ultima virulenta serie di censure e giudizi ingenerosi, ha fatto da traino ad un sondaggio che ne risente in maniera visibile». Il riferimento è, ovviamente, ai giudizi di Franco Bruno e Nicola Adamo che non perdono occasione nel criticare il lavoro del Governatore. Dice Naccari: «Il problema vero è che questi attacchi arrivino da esponenti del Pd che hanno il demerito di distogliere l'attenzione su quanto sta avvenendo di importante e cruciale per la Calabria».

Il governatore attacca le finanze dell'ente reggino

«Mi sarei aspettato - afferma l'assessore - una levata di scudi contro la pericolosa sottovalutazione che il livello nazionale ha fatto, negli anni, rispetto alla situazione ambientale calabrese commissariata da decenni senza alcun risultato o, addirittura, senza alcun sostegno alle Procure sulla ricerca della verità sulle navi dei veleni. Ed invece di verificare come la Regione si sia fatta carico, rispetto al Governo, della ricerca di una nave inabissata, ci si esercita in un tiro al bersaglio contro Loiero».

A proposito di attacchi, ieri proprio Loiero ne ha sferrato uno contro il candidato-sindaco Giuseppe Scopelliti: «Vedo che il Pdl lo serve molto. Paginate intere prima sul

«Giornale», poi sul «Foglio», e non perde occasione per attaccarmi. Io vorrei chiedere a Scopelliti a che punto sia il bilancio del suo Comune. A me risulta che la situazione sia a dir poco drammatica. Se questa è la maniera di amministrare, io starei molto attento. La Regione non è il Comune dove, se ci sono problemi, interviene lo Stato. Qui se fai bancarotta è un grave problema». Pronta la replica dell'assessore al Bilancio della giunta Scopelliti, Rocco Lasca: «Ben altre preoccupazioni dovrebbero interessare il governatore Agazio Loiero rispetto allo stato di salute del bilancio del Comune di Reggio. Che assicuro sono buone. Il Governatore dimentica il buco della Sanità e le tante situazioni di natura finanziaria che riguardano l'ente da lui guidato. In primis i fondi derivati riportati in lingua straniera». A sostegno di Scopelliti anche Giacomo Mancini: «È più che comprensibile che la pubblicazione dei risultati dei sondaggi che lo vedono malinconicamente in ultima posizione tra i candidati alla presidenza (doppiato da Giuseppe Scopelliti, ma anche superato dal candidato di Idv), abbiano fatto perdere la lucidità a Loiero. Però, arrivare a minimizzare la crescita amministrativa di Reggio, come ha fatto il Governatore, è veramente troppo. Se in futuro vorrà soffermarsi sui disastri amministrativi, e vorrà evitare l'ennesima cattiva figura, Loiero farà bene a guardare a come il suo collega di partito Perugini ha ridotto Cosenza».